PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connessioni che seminano opportunità



VALUTAZIONE DELL'AKIS: QUADRO GENERALE DELLA VALUTAZIONE

Giugno 2025

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Finanziato dall'Unione europea

RETE PAC
Connettiamo che seminano opportunità

VALUTAZIONE DELL'AKIS: QUADRO GENERALE DELLA VALUTAZIONE

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Documento realizzato nell’ambito del Programma
Rete Nazionale della PAC 2025-2027
Progetto (nome Ente, numero scheda)

Autorità di gestione:
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Direzione Generale Sviluppo Rurale
Direttore Generale: Simona Angelini

Impaginazione e grafica:
Roberta Ruberto e Mario Cariello

INDICE

INDICE **4**

1. CONTESTO DELLA VALUTAZIONE **5**

1.1 Premessa 5
1.2 Ambiti generali di questa valutazione 5
1.3 Approccio metodologico complessivo 8
1.4 Tempistica dei processi di valutazione 8

2. Ambiente favorevole al rafforzamento dell'AKIS **9**

2.2 Valutazione della strategia AKIS a ogni livello della sua implementazione **9**

3. Strutture dell'AKIS **12**

3.1 Attori 13
3.2 Infrastrutture della conoscenza e dell'innovazione 13
3.3 Interazioni/flussi di conoscenza tra attori e infrastrutture 14

4. I processi funzionali dell'AKIS **15**

5. Le capacità di sistema dell'AKIS **16**

Allegato 1: Quadro di analisi dell'AKIS **18**

1. CONTESTO DELLA VALUTAZIONE

1.1 Premessa

L'AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System) è parte integrante dell'obiettivo trasversale della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, volto a promuovere la condivisione di conoscenze, innovazione e digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali. La strategia AKIS, inserita nei Piani Strategici della PAC (PSP), prevede interventi specifici per rafforzare la formazione, la consulenza, la collaborazione tra ricerca e imprese e il trasferimento delle innovazioni.

La valutazione della strategia AKIS è un requisito normativo previsto dalla PAC: gli Stati membri devono valutare efficacia, efficienza, coerenza, rilevanza, valore aggiunto e impatto dei PSP rispetto agli obiettivi generali e specifici della PAC, con particolare attenzione all'obiettivo trasversale.

Secondo quanto previsto dal piano di valutazione del piano strategico nazionale della PAC una prima valutazione dell'AKIS è prevista per l'annualità 2025. A due anni dall'inizio del periodo di programmazione, e in considerazione dello stato di attuazione delle strategie AKSI in Italia, questo primo esercizio valutativo sarà rilevante per migliorare la qualità dell'attuazione delle strategie, fornendo evidenze utili per eventuali aggiustamenti e per alimentare il processo decisionale nazionale.

Con questa valutazione si intende inoltre fornire, al valutatore indipendente che sarà selezionato a seguito di procedura pubblica di gara, un quadro di analisi esaustivo e ben fondato sulla letteratura e sugli indirizzi comunitari rilevanti sulla materia, oltre che tenere conto delle esigenze conoscitive degli stakeholders.

I benefici di una valutazione sistematica dell'AKIS includono: raccolta di dati robusti e continui, sviluppo di metriche comuni per confronti tra Stati membri, rafforzamento della partecipazione degli attori e maggiore capacità di adattamento delle politiche alle esigenze reali dei territori.

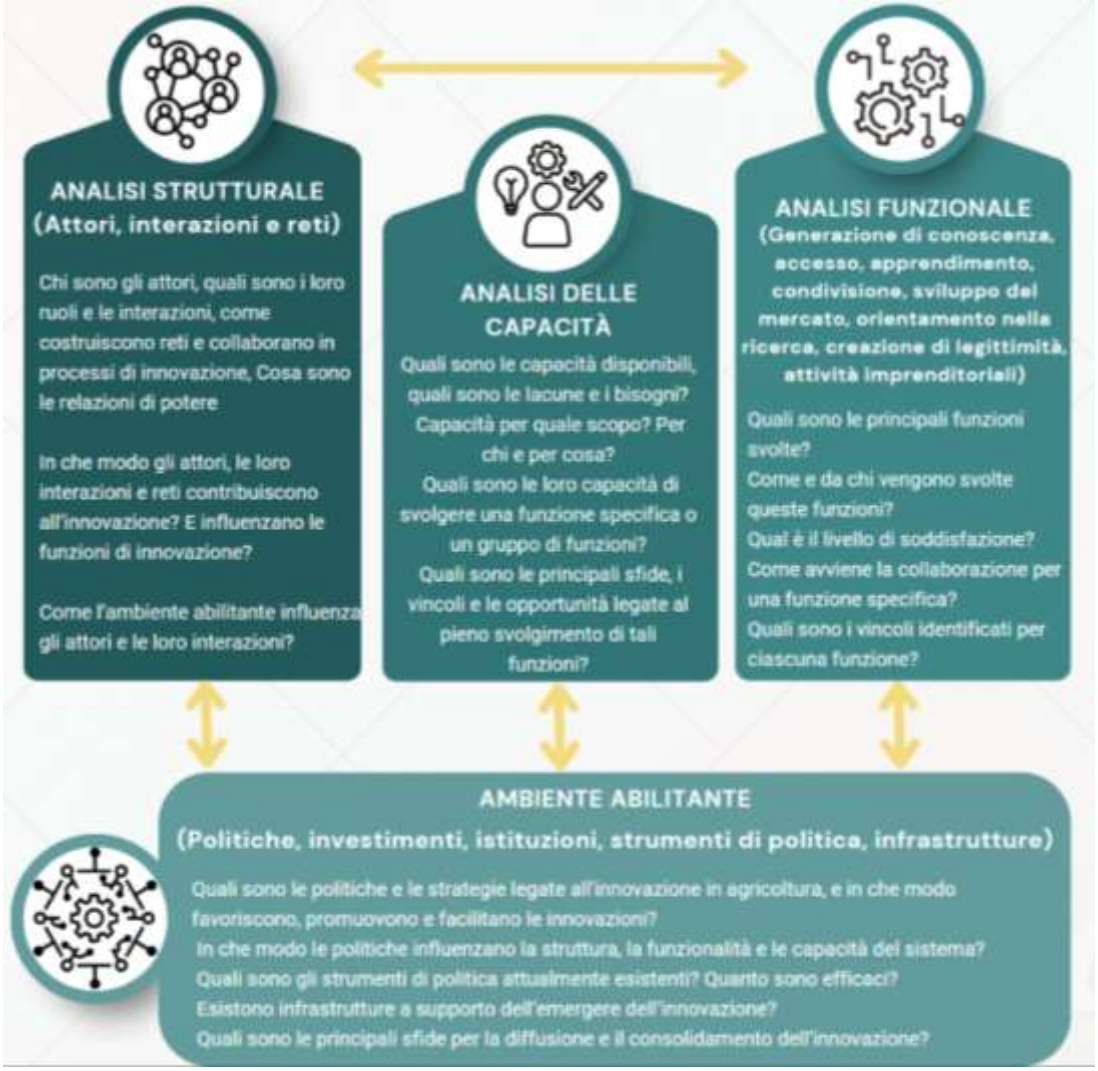
Questa valutazione offre inoltre l'opportunità di aggiornare le analisi dell'AKIS già svolte già nel 2019 dalla Rete Rurale Nazionale preliminarmente all'analisi SWOT e delle esigenze emerse nel corso dei lavori del PSP PAC (Vagnozzi et., 2019) e alla definizione della strategia AKIS (capitolo 8.1 del PSP PAC). Consentirà, inoltre, di approfondire alcuni temi di rafforzamento dell'AKIS. Inoltre, nel 2024 è stato realizzato uno studio sullo stato dell'AKIS in Italia.

1.2 Ambiti generali di questa valutazione

I Sistemi della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura (AKIS) richiedono un'analisi multidimensionale e multilivello per comprenderne lo stato di attuazione, le interconnessioni e il funzionamento.

A questo proposito, questa valutazione adotta il quadro analitico integrato proposto nell'ambito del progetto europeo di ricerca modernAKIS e della FAO (2016), che include la valutazione dell'AKIS come sistema e quella della sua strategia di rafforzamento, offrendo ai decisori politici una comprensione olistica delle performance degli AKIS e indicazioni pratiche per miglioramenti mirati in tutte le dimensioni (Figura 1).

FIGURA 1 - QUADRO INTEGRATO DI ANALISI PER LA VALUTAZIONE MULTI-PROSPETTICA DEGLI AKIS



SOURCE: FAO, 2022

In particolare, si prevede di condurre le indagini valutative intorno a quattro prospettive di analisi che, fra esse complementari, offrono nell'insieme un quadro completo per valutare lo stato degli AKIS e orientarne le strategie di rafforzamento (Figura 2).

In particolare, le strutture rappresentano lo scheletro degli AKIS, le funzioni il sistema circolatorio, il processo i percorsi di crescita, mentre le capacità di sistema rappresentano la rete neurale che consente l'adattamento del sistema alle necessità di cambiamento.

La valutazione sulle quattro prospettive riguarderà, in particolare:

- **Ambiente abilitante/favorevole:** si concentra sulla misura in cui le politiche, strategie, le istituzioni e i meccanismi di coordinamento facilitano il funzionamento efficace e l'integrazione degli attori AKIS. La valutazione delle strategie AKIS rientra in questo ambito, poiché rappresentano lo strumento principale per promuovere il rafforzamento degli AKIS a tutti i livelli e sistemi.
- **Valutazione orientata alle strutture:** si focalizza sulla valutazione della presenza, qualità e capacità dei componenti strutturali di un AKIS: attori, infrastrutture e istituzioni, nonché sulle interazioni tra di essi.
- **Valutazione orientata alle funzionalità:** si concentra sulla valutazione dei processi funzionali dell'AKIS e dei suoi sottosistemi, in termini di flussi di conoscenza e processi di innovazione che devono essere svolti all'interno dell'AKIS. Inoltre, serve a valutare la presenza e le cause di eventuali problemi, barriere e/o fallimenti sistemici.
- **Valutazione orientata alle capacità:** si focalizza sulla valutazione della presenza, adeguatezza e qualità delle capacità che attori e infrastrutture devono possedere per svolgere efficacemente le funzioni chiave all'interno dell'AKIS, conducendo a percorsi trasformativi ed evolutivi dei sistemi agricoli.

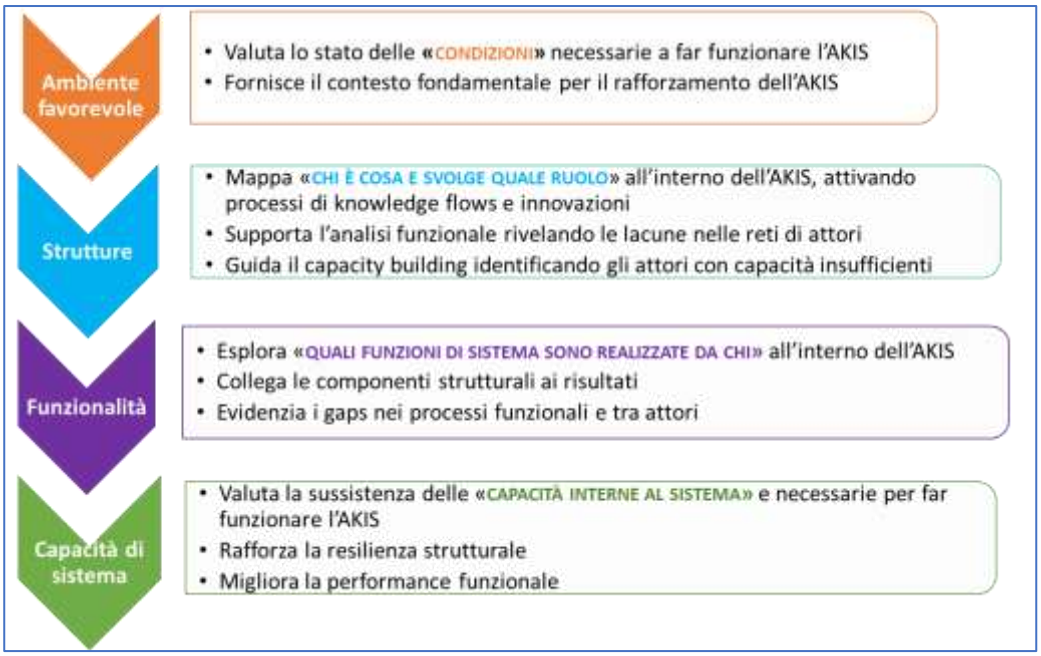
FIGURA 2 – QUADRO ANALITICO GENERALE



Source: Elaborazione autori

Insieme, le quattro prospettive permettono di diagnosticare le debolezze sistemiche e di orientare strategie trasformative di tipo ecosistemico (Figura 3).

FIGURA 3 - COMPLEMENTARIETÀ TRA LE QUATTRO PROSPETTIVE DI VALUTAZIONE



1.3 Approccio metodologico complessivo

L'approccio complessivo alla valutazione dell'AKIS in Italia si fonda su un processo condiviso e multilivello, che coinvolge sin dall'inizio amministrazioni nazionali e regionali, coordinamento AKIS, centri AKIS e stakeholder. La valutazione è progettata in modo partecipativo, a partire dalla definizione congiunta degli ambiti, dei criteri e dei quesiti valutativi, fino al confronto sui risultati e alla pianificazione delle azioni di follow-up. Il percorso si basa su una traccia analitica comune, che consente il confronto multilivello sistematico.

L'approccio adottato integra la teoria del cambiamento, metodologie partecipative e strumenti misti, promuovendo una valutazione evolutiva, centrata sugli utenti e orientata all'utilizzo pratico dei risultati. Gli attori chiave sono coinvolti in un ciclo continuo di azione, riflessione e adattamento, favorendo apprendimento collettivo, miglioramento sistemico e rafforzamento delle capacità. In questo modo, l'AKIS coordination body nazionale intende coordinare un'azione condivisa di analisi dei risultati che garantirà una maggiore efficacia e impatto sulle politiche e sulle pratiche di innovazione.

1.4 Tempistica dei processi di valutazione

Di seguito la tempistica prevista per la valutazione:

- Definizione quadro generale della valutazione, incusi ambiti, temi e criteri (giugno 2025)
- Analisi strutture (settembre 2025)
- Analisi funzionalità (Ottobre 2025)
- Analisi capacità di sistema (ottobre 2025)
- Analisi ambiente favorevole, inclusa la strategia dell'AKIS (novembre 2025)

2. AMBIENTE FAVOREVOLE AL RAFFORZAMENTO DELL'AKIS

Finalità

Un ambiente abilitante per l'AKIS comprende le condizioni e i fattori che promuovono lo scambio efficace di conoscenze, l'innovazione e la collaborazione tra i diversi attori del settore agricolo e con altri settori. Questo ambiente è plasmato sia da istituzioni formali che informali, dai quadri politici, normativi e regolatori, delle relazioni e dei processi politici che preparano il terreno per un settore agroalimentare dinamico, innovativo, resiliente. Visione e approccio strategico, politiche di supporto e strutture di governance svolgono un ruolo cruciale nel promuovere l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo in agricoltura, insieme a infrastrutture e risorse adeguate. Questi elementi creano collettivamente un sistema dinamico e reattivo, in grado di adattarsi ai cambiamenti e alle sfide del settore agricolo, portando infine a pratiche agricole più sostenibili ed efficienti.

La finalità di questa parte della valutazione è quella di verificare se ci sono e in che misura le condizioni istituzionali e strategiche che definiscono un ambiente favorevole il funzionamento dell'AKIS e della strategia che ne persegue il suo rafforzamento.

I temi di valutazione relativi a questo ambito includono: strategie AKIS, Assetto politico-istituzionale e di governance, Meccanismi di supporto al mercato, Sviluppo professionale, Supporto allo sviluppo dell'imprenditorialità, Promozione degli investimenti.

L'Allegato 1: Quadro di analisi dell'AKIS dettaglia i criteri sulla cui base verrà volta la valutazione per ciascun tema.

2.2 VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA AKIS A OGNI LIVELLO DELLA SUA IMPLEMENTAZIONE

Finalità

La valutazione dell'approccio strategico AKIS mira a migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei Piani Strategici della PAC.

L'obiettivo principale è valutare come le scelte e la combinazione degli interventi AKIS all'interno del Piano contribuiscano al ***raggiungimento dell'obiettivo trasversale della modernizzazione dell'agricoltura e delle aree rurali, oltre che di altri obiettivi specifici della PAC***.

Inoltre, si intende valutare il ***contributo della Strategia AKIS al rafforzamento dell'AKIS***, ossia delle strutture, delle dinamiche di sistema, delle capacità degli AKIS.

Questa valutazione sarà, in particolare, volta a:

- fornire conoscenze utili per indirizzare gli interventi della PAC a sostegno di un AKIS efficace;
- aiutare le amministrazioni a comprendere meglio come le strategie possano contribuire a rafforzare gli AKIS.

- rafforzare progressivamente le capacità di valutazione degli AKIS, sviluppando strumenti e procedure diagnostiche che potranno essere implementate anche dal valutatore indipendente del PSP PAC.

Ambiti di valutazione

In generale, la valutazione sarà condotta coerentemente con quanto previsto dalla regolamentazione e dagli indirizzi di valutazione della CE.

Considerato lo stato di attuazione delle strategie AKIS in Italia, si prevede di focalizzare questo primo esercizio valutativo su alcuni ambiti di valutazione e in particolare:

1. **Approccio strategico**
2. **Delivery della Strategia AKIS**
3. **Contributo della Strategia AKIS al raggiungimento dell'obiettivo trasversale della modernizzazione e degli altri obiettivi specifici previsti dal PSP PAC**
4. **Contributo degli interventi PAC AKIS e non AKIS al rafforzamento dell'AKIS**.
5. **Alcuni focus tematici di particolare rilevanza nazionale**

Un maggior dettaglio sui temi di valutazione di ciascun ambito è fornito in Allegato 1: Quadro di analisi dell'AKIS.

Proposte di Approfondimento da valutare con le amministrazioni regionali

1. Uso di indicatori di sistema più significativi per la valutazione dei processi e dei risultati

È opportuno condurre un focus di analisi sulle esigenze di introdurre metriche di valutazione specifiche per gli interventi della strategia AKIS, poiché le attuali lacune informative limitano la capacità di monitorare efficacemente i cambiamenti generati dagli interventi PAC e di attribuirli al sostegno ricevuto. Nonostante esistano indicatori ufficiali per alcuni aspetti, permangono carenze rilevanti su infrastrutture, competenze, interazioni tra attori e risultati concreti di consulenza e formazione. Introdurre metriche condivise e template standardizzati per la raccolta dati su Gruppi Operativi, servizi di consulenza e formazione consentirebbe una valutazione più sistematica e in itinere, fornendo informazioni utili sia ai decisori politici che agli stakeholder.

2. Modelli interattivi di innovazione nei GO e risultati dei progetti d'innovazione

Analizzare i modelli interattivi di innovazione adottati dai Gruppi Operativi, i risultati dei progetti e le modalità di disseminazione rappresenta un'opportunità strategica per individuare buone pratiche e formulare raccomandazioni concrete alle pubbliche amministrazioni e ai potenziali beneficiari. Un'analisi approfondita delle modalità di aggregazione dei partenariati, delle dinamiche di interazione tra i partner all'interno dei GO, del livello di coinvolgimento degli agricoltori e delle pratiche di diffusione dei risultati permette di comprendere quali fattori favoriscano il successo degli approcci multiattore. Valutare l'efficacia degli eventi di disseminazione e l'uso di pratiche dimostrative consente inoltre di misurare l'impatto reale delle innovazioni introdotte nelle aziende agricole aderenti. Queste informazioni sono fondamentali per rafforzare la capacità dei GO di generare valore aggiunto, migliorare il trasferimento dell'innovazione e promuovere la

partecipazione attiva degli attori del territorio, garantendo così un impatto più ampio e duraturo delle politiche di innovazione in agricoltura.

3. Misure di integrazione dei servizi di consulenza negli interventi AKIS

Una maggiore integrazione dei servizi di consulenza aziendale è uno degli obiettivi delle strategie AKIS.

Analizzare quali misure di integrazione dei servizi di consulenza siano state adottate dalle amministrazioni negli interventi AKIS è fondamentale per valutare l'efficacia del sistema nel rispondere ai bisogni degli agricoltori. Questo tema sarà affrontato nell'ottica di fornire raccomandazioni utili ad assicurare la rilevanza e l'adeguatezza degli interventi rispetto a questo obiettivo, in particolare in materia di: qualità della formazione dei consulenti, accesso a consulenze imparziali su più tematiche e la rilevanza dei servizi erogati, diffusione di metodologie innovative come l'apprendimento peer-to-peer, adesione alle reti collaborative tra consulenti e le sinergie pubblico-privato.

4. Servizi di supporto all'innovazione (ISS)

Questo focus viene proposto in considerazione della novità nell'inclusione di tipologie di intervento finalizzato a rafforzare i servizi di supporto ai processi di innovazione in agricoltura. La finalità di questa valutazione è quella di fornire raccomandazioni su come meglio impostare le misure relative al supporto ai processi di innovazione in maniera efficace rispetto alla peculiarità dei modelli interattivi di innovazione.

Approccio generale alla valutazione della Strategia

In linea con le linee guida della CE, verrà implementato un approccio basato sulla Theory of Change (ToC) che offre un'opportunità preziosa per una valutazione condivisa e partecipativa della strategia AKIS. Ricostruendo in modo trasparente la logica che collega attività e risultati attesi, la ToC facilita il confronto tra tutti gli attori coinvolti, promuovendo un apprendimento collettivo e una governance adattiva. Questo metodo permette di mappare la complessità del sistema AKIS, individuando criticità e opportunità emergenti. Sarà pertanto una valutazione a più step, sistematica e discussa ai diversi livelli di governance degli AKIS in modo da supportarne i processi decisionali, fornendo elementi concreti per eventuali aggiustamenti nell'implementazione della strategia.

3. STRUTTURE DELL'AKIS

Finalità

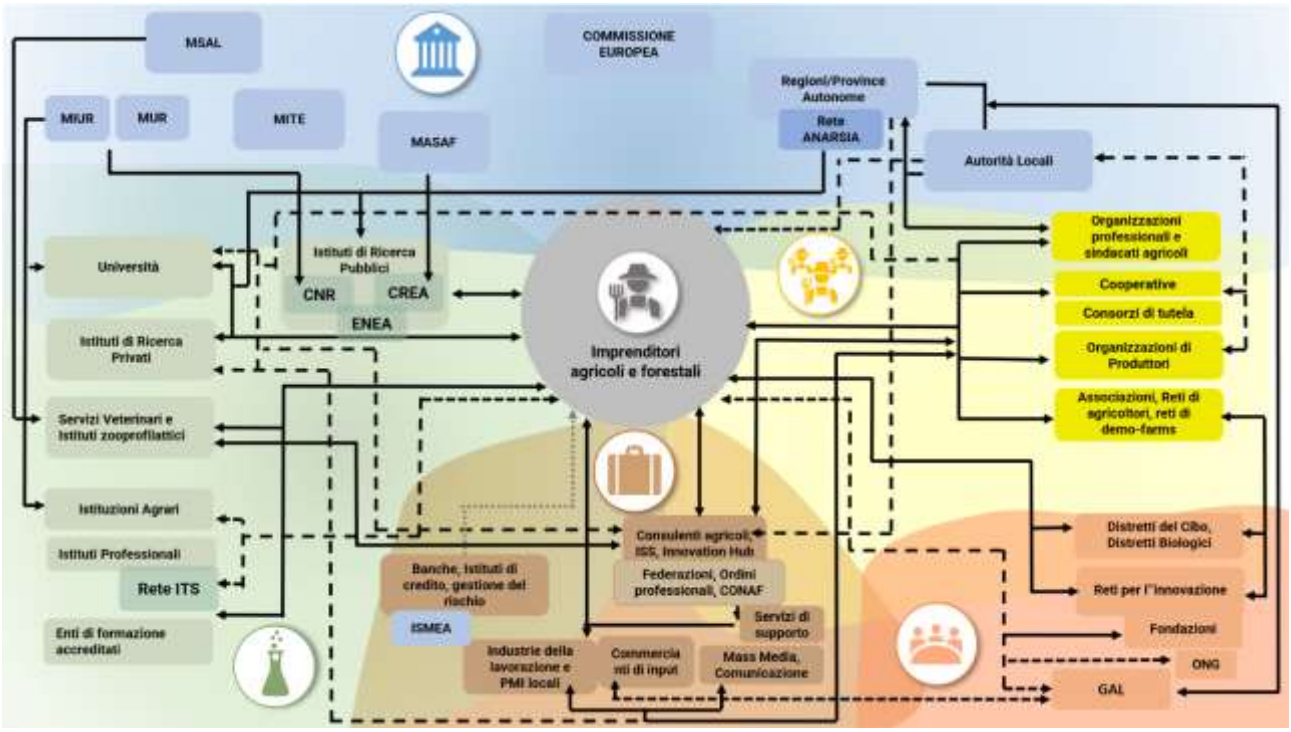
Le componenti strutturali di un AKIS sono gli attori, le infrastrutture, le istituzioni e le interazioni che avvengono tra di essi Figura 4.

La prospettiva strutturale riconosce che l'AKIS non è statico: gli attori svolgono ruoli diversi a seconda dei processi di innovazione e dei sottosistemi. Per l'AKIS in Italia, la valutazione strutturale valuterà l'esistenza e i ruoli degli attori chiave (istituti di ricerca, agricoltori, centri AKIS), delle infrastrutture (laboratori mobili, piattaforme digitali) e degli assetti istituzionali (organi di coordinamento, quadri normativi), rivelando sia punti di forza (portafoglio diversificato di servizi) sia debolezze (coordinamento frammentato) e le relazioni di sistema fra gli stessi.

Temi di valutazione

La valutazione strutturale mappa la presenza, l'assenza e i ruoli delle varie componenti all'interno del sistema in un dato momento. Come evidenziato nel quadro teorico, le componenti strutturali includono "la molteplicità di attori, infrastrutture e interazioni tra di essi, comprese le istituzioni che governano e influenzano comportamenti e relazioni" (Hall et al., 2006; Wieczorek e Hekkert, 2012).

Figura 4 -: Diagramma AKIS Italia



Source: Cristiano et al., 2024

3.1 Attori

Gli attori AKIS sono tutti gli individui e le organizzazioni che svolgono un ruolo o una funzione all'interno di un sistema agricolo.

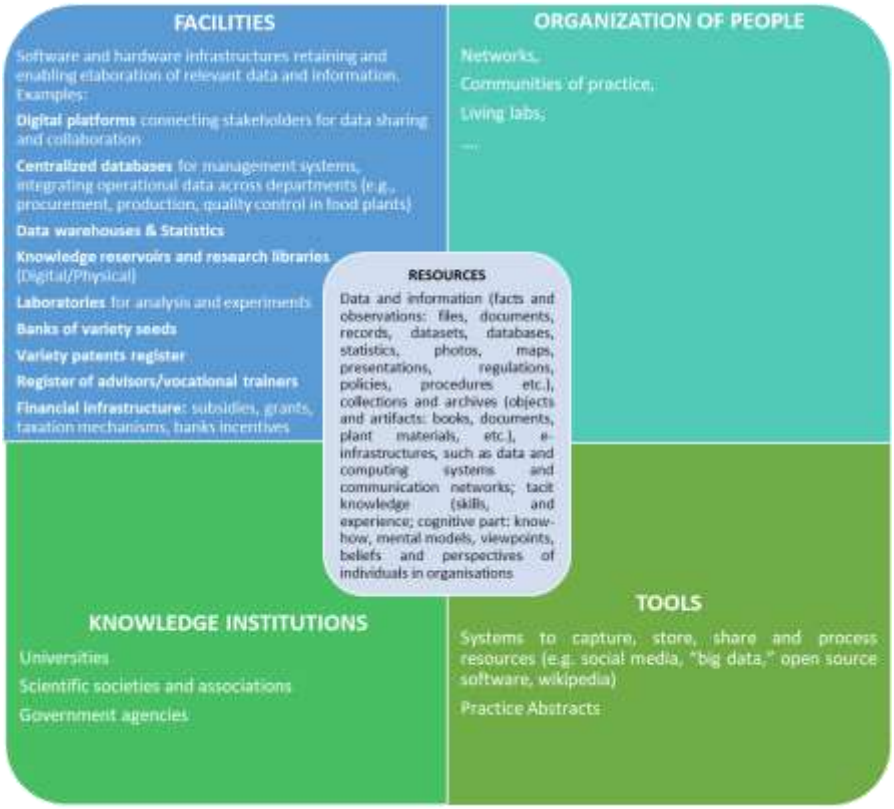
A causa della natura dinamica e imprevedibile degli ambienti multi-attore, gli attori possono svolgere diversi tipi di attività a seconda dei differenti processi di innovazione e dei sottosistemi AKIS in cui sono inseriti, indipendentemente dal settore di appartenenza.

Una lista esemplificativa, sebbene non esaustiva, degli attori coinvolti negli AKIS include: (i) Settore pubblico, che comprende le istituzioni pubbliche ai livelli rilevanti di governance politica (ministeri e amministrazioni pubbliche subordinate) che si occupano di conoscenza e innovazione in agricoltura.

3.2 Infrastrutture della conoscenza e dell'innovazione

Sono l'insieme di persone, istituzioni, strumenti e strutture impegnati nella generazione, acquisizione, conservazione (organizzazione, archiviazione, recupero) e diffusione di diverse risorse, con l'obiettivo di potenziare e ampliare l'innovazione nell'agricoltura dell'UE. Esempi di infrastrutture di conoscenza e innovazione sono mostrati nella Figura 5.

FIGURA 5 - TIPOLOGIE DI INFRASTRUTTURE DI CONOSCENZA E INNOVAZIONE



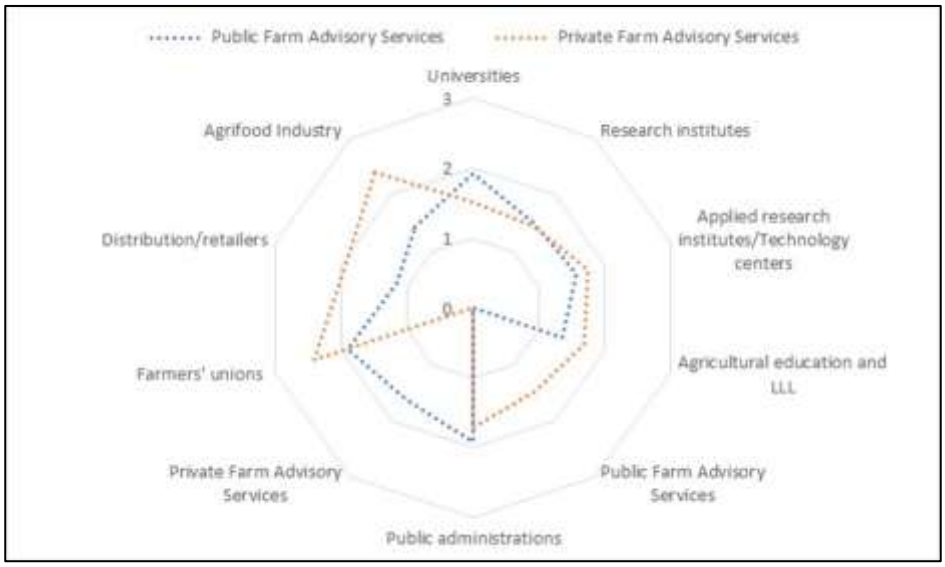
Fonte: Elaborazioni degli autori

3.3 Interazioni/flussi di conoscenza tra attori e infrastrutture

Le interazioni si riferiscono alle relazioni che si instaurano tra gli attori, sia a livello individuale che di rete/sistema e possono essere di diversa natura: competitiva/collaborativa, formale/informale/ univoche/biunivoche, gerarchiche/paritarie. Analizzare le interazioni tra attori AKIS è essenziale per comprendere come si generano e si diffondono le innovazioni, assicurando che le politiche e gli interventi siano realmente efficaci e rispondenti alle esigenze del territorio. Analizzare le interazioni tra attori all'interno di un AKIS è fondamentale perché queste relazioni costituiscono il motore dell'innovazione e della diffusione della conoscenza nel settore agricolo.

Nell'ambito dello studio sull'AKIS in Italia è stato sviluppo un indice di interattività dell'AKSI che consente di valutare lo stato delle relazioni bilaterali e generali all'interno di un AKIS. In Figura 6 è rappresentato lo stato delle relazioni tra fornitori di consulenza privata e pubblica.

FIGURA 6 – ESEMPIO DI INTERAZIONI TRA I SERVIZI DI CONSULENZA E GLI ALTRI ATTORI



In sintesi, la valutazione delle strutture dell'AKIS è quindi fondamentale per:

- Individuare gli attori chiave dell'AKIS;
- Valutare i tipi e la frequenza delle interazioni tra gli attori dell'AKIS;
- Identificare le infrastrutture rilevanti che permettono agli attori di svolgere determinati ruoli e funzioni, insieme al grado di interazione all'interno dell'AKIS.

L'Allegato 1: Quadro di analisi dell'AKIS dettaglia i criteri sulla cui base verrà volta la valutazione per ciascun tema.

4. I PROCESSI FUNZIONALI DELL'AKIS

Finalità

La prospettiva funzionalista analizza i sistemi di innovazione come gli AKIS concentrandosi sulle dinamiche di sistema e sui processi chiave piuttosto che sulla struttura. Esamina "cosa accade all'interno degli AKIS" e "cosa viene effettivamente realizzato" attraverso le capacità e le interazioni, evidenziando come questi elementi svolgano funzioni essenziali.

Ambiti della valutazione

Sette processi chiave guidano i flussi di conoscenza e l'innovazione, la cui sequenza varia in base alle configurazioni strutturali e alle dinamiche di potere Figura 7.

Questi processi, indipendentemente dalla direzione o causalità, consentono la formazione di diversi circuiti funzionali all'interno di un AKIS. In definitiva, la prospettiva funzionalista mira a individuare e configurare i processi chiave per comprendere le dinamiche e le prestazioni del sistema, riconoscendo l'importanza delle capacità di gestire la complessità, collaborare, riflettere, apprendere e agire strategicamente.

FIGURA 7 – I 7 PROCESSI FUNZIONALI DELL'AKIS



La valutazione delle funzioni dell'AKIS è quindi fondamentale per:

- Individuare quale funzione viene svolta e da quale tipologia di attori all'interno dell'AKIS;
- Valutare le prestazioni degli attori nello svolgimento delle funzioni;
- Analizzare i processi di innovazione e i circuiti funzionali attraverso cui si sviluppano;
- Individuare le carenze nelle funzioni o nella funzionalità dell'AKIS.

L’Allegato 1: Quadro di analisi dell’AKIS dettaglia i criteri sulla cui base verrà volta la valutazione per ciascun tema.

5. LE CAPACITÀ DI SISTEMA DELL’AKIS

Finalità

La valutazione periodica delle capacità degli AKIS è quindi fondamentale per:

Favorire un ambiente adattivo e reattivo all’innovazione in tutti i sistemi agricoli;

Definire indicatori chiave di transizione (KTI);

Valutare le lacune nelle capacità e definire percorsi di sviluppo delle competenze per gli attori AKIS;

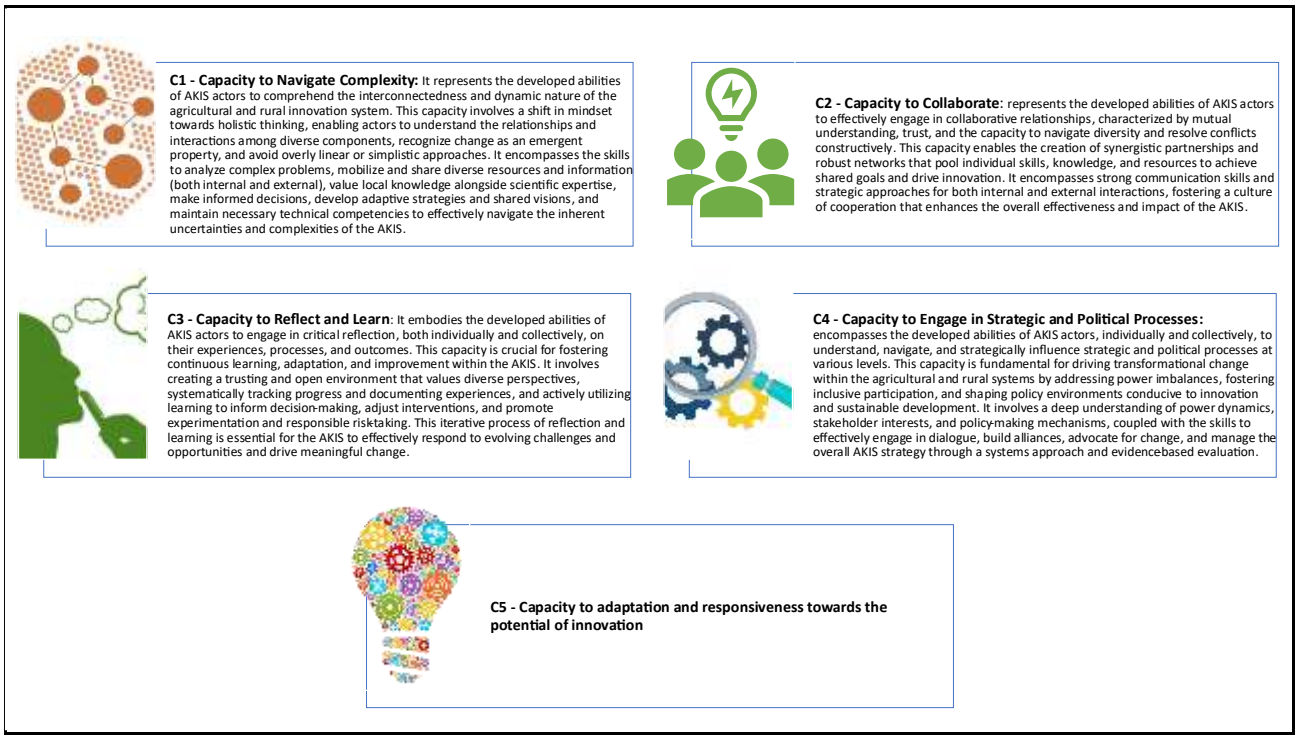
Aggiornare i curricula e i programmi formativi di università e scuole professionali per un maggiore allineamento alle esigenze e priorità strategiche di rafforzamento degli AKIS.

Ambiti di valutazione

La valutazione delle capacità di sistema comprende l’analisi delle abilità e delle competenze—incluse competenze tecniche, conoscenze e risorse—che gli attori AKIS possiedono e sanno impiegare adeguatamente per lo sviluppo di processi di scambio di conoscenze e innovazione. Queste capacità sono essenziali per raggiungere e mantenere un’adeguata adattabilità e reattività rispetto al potenziale innovativo all’interno del sistema agricolo. Ciò include la capacità di gestire la complessità, favorire la collaborazione, promuovere la riflessione e l’apprendimento, e partecipare attivamente ai processi strategici e politici (FAO, 2016).

Queste capacità di sistema sono illustrate nella Figura 8.

FIGURA 8 – CAPACITÀ DI SISTEMA DELL’AKIS



L'Allegato 1: Quadro di analisi dell'AKIS dettaglia i criteri sulla cui base verrà volta la valutazione per ciascun tema.

ALLEGATO 1: QUADRO DI ANALISI DELL'AKIS

Ambiente abilitante

Ambiti	Temi specifici	Criteri
1 - Approccio strategico AKIS	▪ Definizione di una visione di cambiamento dell'AKIS, inclusiva, concordata con i principali stakeholders dei sistemi agroalimentari ▪ Fondatezza della strategia rispetto all'analisi di contesto, alla SWOT e all'analisi delle esigenze ▪ Definizione di una visione di cambiamento dell'AKIS, inclusiva, concordata con i principali stakeholders dei sistemi agroalimentari ▪ Fondatezza della strategia rispetto all'analisi di contesto, alla SWOT e all'analisi delle esigenze ▪ Risorse finanziarie mobilitate ▪ Quadro istituzionale di governance: AKIS coordination bodies ▪ Scelta e combinazione strategica degli interventi AKIS per aumentare le interazioni nel sistema ▪ Collegamenti degli interventi AKIS con altri interventi del PSP e con altri piani/programmi nazionali o UE Coerenza esterna, Coerenza ▪ Messa a terra dei risultati della ricerca europea (internazionale)	Quest'ambito verrà valutato sulla base dei seguenti criteri di giudizio: Rilevanza, Adeguatezza/Coerenza
2- Delivery della Strategia	▪ Modalità criteri di selezione degli interventi AKIS ▪ Semplificazione per beneficiari e amministrazioni, riduzione degli oneri amministrativi ▪ Orientamento ai risultati	Quest'ambito verrà valutato sulla base dei seguenti criteri di giudizio: Rilevanza, Adeguatezza/Coerenza
3- Contributo della Strategia AKIS al raggiungimento dell'obiettivo trasversale della modernizzazione e degli altri	▪ Interconnessioni con altri obiettivi, inclusa l'integrazione tra interventi AKIS e altre tipologie di intervento (es. I pilastro). ▪ Contributo al rafforzamento dei flussi di conoscenza e i collegamenti tra ricerca e pratica ▪ Contributo al rafforzamento della consulenza aziendale e l'interconnessione tra consulenti	Quest'ambito verrà valutato sulla base dei seguenti criteri di giudizio: Rilevanza, Adeguatezza/Coerenza.

obiettivi specifici previsti dal PSP PAC	▪ Contributo alla promozione di innovazione secondo morelli interattivi e servizi di supporto all'innovazione • Copertura tematica degli interventi rispetto ai temi PAC e ai bisogni nazionali ▪ Contributo alla digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali e viceversa.	
4 - Contributo degli interventi PAC AKIS e non AKIS al rafforzamento dell'AKIS.	▪ Connessioni tra interventi PAC AKIS e non AKIS ▪ Contributo degli interventi PAC al rafforzamento dell'AKIS: alle strutture, all'ambiente favorevole, ai processi funzionali dell'AKIS e alle capacità di sistema (vedi capp. 4, 5, 6, 7)	Quest'ambito verrà valutato sulla base dei seguenti criteri di giudizio: Complementarità/Sinergie con altre politiche/Strategie/forme di intervento di ricerca e innovazione, inclusa la digitalizzazione, maggiore integrazione degli attori, efficacia, coerenza, tipologie di connessioni.

Valutazione degli aspetti strutturali dell'AKIS

Ambito	**Tema specifico**
Mappatura degli attori	Pluralità dei diversi attori che contribuiscono attivamente ai flussi di conoscenza e innovazione all'interno dell'AKIS
	Gli attori AKIS sono attivi e ricoprono una pluralità di ruoli, coprendo tutte le funzioni chiave dell'AKIS
	Consapevolezza dei ruoli e delle funzioni svolte dai diversi attori all'interno dell'AKIS
	L'organismo di coordinamento AKIS ha attribuzioni chiare di ruoli, compiti e responsabilità
Sistema relazionale	Interattività soddisfacente tra gli attori all'interno dell'AKIS
	Presenza di organizzazioni/rappresentanti degli agricoltori
	Gli equilibri di potere sono gestiti tramite contratti, patti e piani lungo le filiere
Formazione ed educazione	Offerta soddisfacente di istruzione e formazione professionale in termini di copertura tematica e accessibilità

Ricerca/Enti accademici	Conoscenza scientifica soddisfacente in termini di copertura tematica
Servizi di consulenza agricola	Disponibilità di servizi di consulenza a livello locale
	Offerta soddisfacente di servizi di consulenza pubblici/privati in termini di copertura tematica
Pluralità di infrastrutture	Esistenza di infrastrutture/piattaforme/database/repository che abilitano il trasferimento di conoscenze e innovazioni
	Esistenza di infrastrutture/piattaforme che facilitano networking/scambio di conoscenze e innovazioni
	Disponibilità di strutture, infrastrutture della conoscenza, laboratori a supporto dello sviluppo e trasferimento di innovazione
Servizi di consulenza agricola	Presenza equilibrata di servizi di consulenza pubblici e privati
	Presenza equilibrata di fornitori di servizi di consulenza organizzati e individuali
	I centri AKIS sono ben attrezzati per tematiche, metodi e strumenti per rispondere ai bisogni degli agricoltori locali
	Disponibilità di centri AKIS a livello locale/sub-regionale

Valutazione del funzionamento dell'AKIS

Ambito	Tema specifico
Attività imprenditoriali e d'innovazione	Capacità imprenditoriale
	Offerta imprenditoriale
	Qualità imprenditoriale
	Sperimentazione e diversificazione
	Ritenzione e inclusione imprenditoriale
Sviluppo di conoscenza	Allineamento dei temi di ricerca con le priorità agricole nazionali/regionali
	Qualità della conoscenza scientifica
	Approcci multi-attore e partecipativi
	Disponibilità di sistemi di analisi dati agricoli (es. big data, strumenti IA)
	Approcci impactful e responsible della ricerca
Diffusione della conoscenza e networking/intermediazione	Servizi di supporto all'innovazione Pluralità di funzioni AKIS offerte dai fornitori di servizi di supporto all'innovazione agroalimentare
	Sviluppo della conoscenza guidato dalla domanda
	Piattaforme di diffusione della conoscenza

	Grado di corrispondenza tra risultati della ricerca e priorità settoriali
	Brokerage e connettività tra attori
	Progetti pilota e dimostrativi Numero di progetti pilota avviati
Indirizzo della ricerca	Obiettivi di ricerca e innovazione/ Esistenza di una visione e mission chiaramente definite per ricerca e innovazione
	Integrazione di esigenze politiche e sociali
	Partecipazione degli stakeholder
	Foresight e horizon scanning
	Allineamento governo e politiche Grado di allineamento tra priorità di ricerca e strategie/politiche nazionali
Mobilitazione delle risorse	Incentivi all'innovazione Numero e tipologia di incentivi offerti
	Supporto ai consumatori e accesso al mercato Numero di movimenti attivi
	Mobilitazione soddisfacente di fondi pubblici per istruzione e formazione professionale
	Capacity building e sviluppo competenze Numero di corsi di formazione erogati
Sviluppo delle opportunità di mercato	Schemi di certificazione e etichettatura Numero di innovazioni certificate
Legittimazione e scaling delle innovazioni	Gruppi di interesse e advocacy
	Campagne di supporto pubblico Numero di campagne condotte
	Coinvolgimento di influencer e leader Numero di influencer coinvolti

Rete Nazionale della PAC
Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste
Direzione Generale Sviluppo Rurale
Via XX Settembre, 20 Roma

reterurale@politicheagricole.it

PIANO STRATEGICO DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

Finanziato
dall'Unione europea

RETE **PAC**
Connessioni che seminano opportunità

Progetto realizzato con il contributo del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)
nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Nazionale della PAC 2025-2027